



La popolazione di *Oryzaephilus surinamensis* (Linnaeus, 1758) del Parco delle Cascine (Firenze, Toscana) (Coleoptera: Silvanidae)

FABIO TERZANI^{1,a,*}, SAVERIO ROCCHI^{1,b} & ALESSANDRO MASCAGNI^{1,c}

¹ Sistema Museale di Ateneo, Museo di Storia Naturale, Università degli Studi di Firenze
Sede "La Specola", Via Romana 17, I-50125 Firenze, Italia

E-mail: ^alibellula.ter@gmail.com; ^brocchisaverio@gmail.com; ^cmascagni.ale@gmail.com

*Corresponding Author

Riassunto. Sono effettuate alcune considerazioni sulla popolazione di *Oryzaephilus surinamensis* (Linnaeus, 1758) del Parco delle Cascine (Firenze, Toscana), compresi dati statistici sulle dimensioni degli esemplari raccolti.

Abstract. *The population of Oryzaephilus surinamensis (Linnaeus, 1758) from the Cascine Park (Florence, Tuscany) (Coleoptera, Silvanidae).* Some considerations are made on the population of *Oryzaephilus surinamensis* (Linnaeus, 1758) in the Cascine Park (Florence, Tuscany) including statistical data on the size of the collected specimens.

Key words. Silvanidae, *Oryzaephilus surinamensis*, statistical data, Florence Cascine Park, Tuscany.

Citation: TERZANI F., ROCCHI S. & MASCAGNI A., 2025. La popolazione di *Oryzaephilus surinamensis* (Linnaeus, 1758) del Parco delle Cascine (Firenze, Toscana) (Coleoptera: Silvanidae). *Onychium*, 18(1): 21-24

Introduzione

Il Parco delle Cascine è il parco di maggiori dimensioni e, al contempo, il più antico di Firenze, originatosi da una proprietà medicea della prima metà del XVI secolo e destinata ad attività zootecniche e alla caccia. Il suo territorio, infatti, era costituito da un lembo di foresta planiziale e tale rimane ancora pur essendosi sostanzialmente inserito nel contesto urbano.

Gli autori, pur avendo raccolto nel suo interno fin dai primi anni '60 del secolo scorso, dal 2021 hanno iniziato a monitorare in particolare la coleotterofauna xilofaga e micofila. Una parte di quanto già emerso da questi studi è stata pubblicata in TERZANI et al. (2021), TERZANI & ROCCHI (2022), ROCCHI et al. (2023a, 2023b), TERZANI et al. (2024).

Il presente contributo ha per oggetto alcune considerazioni su una popolazione del Silvanide cosmopolita *Oryzaephilus surinamensis* (Linnaeus, 1758) (fig. 1), compresa una valutazione statistica relativa alle dimensioni degli esemplari raccolti.

Abbreviazioni

Collezioni:

CAM Alessandro Mascagni, Scandicci (Firenze);

CFT Fabio Terzani, conservata e incorporata nella collezione generale del reparto di Entomologia del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze, Sezione di Zoologia "La Specola";

CSR Saverio Rocchi, conservata nel reparto di Entomologia del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze, Sezione di Zoologia "La Specola".

Altre abbreviazioni:

es. esemplari.



Fig. 1 - *Oryzaephilus surinamensis*: habitus (foto G.F. Turrisi).

Materiali e metodi

Nel Parco delle Cascine, in data 28 ottobre 2022, 27 gennaio 2024 e 4 febbraio 2024, i primi due autori hanno complessivamente raccolto sotto cortecce di tronchi 53 es. di *Oryzaephilus surinamensis*, ora così conservati: 25 es. (CFT), 24 es. (CSR), 4 es. (CAM).

RATTI (2007) segnala la raccolta sotto corteccia di *Oryzaephilus mercator* (Fauvel, 1889) nel Parco delle Cascine nel 1969 e 1972 e, fino al 2022, questa è stata l'unica specie di *Oryzaephilus* nota di tale parco urbano. Quando ROCCHI et al. (2023a) hanno segnalato la prima raccolta sotto cortecce di *Quercus* sp. di un singolo esemplare di *O. surinamensis* nello stesso parco si poteva pensare a un ritrovamento casuale che arricchiva l'elenco della fauna coleotterologica, ma niente più. Tuttavia il rinvenimento sotto corteccia nello stesso sito di altri 52 esemplari il 27 gennaio e il 4 febbraio 2024, unito alla mancanza di ogni ulteriore reperto di *O. mercator* in questi

anni di continue ricerche nel suddetto parco, ci ha lasciato perplessi. Apparentemente sembrerebbe infatti che negli ultimi 50 anni la fauna silvanologica abbia subito una variazione nella costituzione specifica riguardante il genere *Oryzaephilus* con la sostituzione di *O. mercator* con *O. surinamensis* e questo è quanto appare nell'attuale stato delle cose.

Esaminando gli esemplari raccolti ci è apparso chiaro che le dimensioni degli esemplari raccolti erano assai spostate verso il limite superiore degli estremi di lunghezza indicati nel tempo da vari autori e qui riportati: PORTA (1929): 2,5-3,5 mm; PORTEVIN (1931): 2,5-3,5 mm; AITKEN (1966): 1,73-3,15 mm; PERRIER (1967): 2,0-3,5 mm; VOGT (1967): 2,5-3,5 mm; ASHMAN & HIGGS (1968): 2,19-3,21 mm; AMOS & DENNLER (1969): 1,95-3,05 mm; HALSTEAD (1980): 1,7-3,3 mm; SPARACIO (1997): 2,5-3,5 mm; LOMPE (2002): 2,5-3,5 mm; RATTI (2007): 1,8-3,3 mm; PRUDEK (2009): 2,7-2,8 mm; da tutti i suindicati valori scaturisce pertanto un intervallo che, a livello mondiale, va da un minimo di 1,7 mm ad un massimo di 3,5 mm.

Abbiamo allora misurato la lunghezza in millimetri (dall'epistoma all'apice elitrale) dei 53 es. raccolti riportando (fig. 2) i rispettivi valori scansionati per decimi di mm $\pm 0,5$ e calcolando quindi a fini statistici i seguenti dati:

- media ponderata, cioè valore ottenuto dalla somma di ogni valore millimetrico moltiplicato per il numero di es. che presentano tale valore e diviso per il numero totale degli es.;
- moda, cioè valore che ricorre con maggior frequenza in un insieme di valori;
- mediana, cioè valore che si trova al centro dell'insieme dei valori messi in ordine crescente ed essendo un numero di valori pari (14) la mediana è data dalla media dei due valori centrali.

Le misurazioni sono state effettuate con oculare micrometrico con graduazione di millimetri da 1 a 10 (ciascun mm diviso in 10 parti) montato su microscopio binoculare stereoscopico American Optical modello 57007 T04.2x.

Risultati e discussione

La media ponderata dei 53 esemplari risulta essere di 3,18 mm mentre la moda è di 3,3 mm e la mediana di 3,25 mm. Le classi di misura più numerose sono riferibili a quelle di 3,1 mm (8 es.), 3,2 mm (11 es.) e 3,3 mm (12 es.). Risulta soprattutto interessante la presenza di 2 es. della classe dei 3,7 mm e 2 es. della classe dei 3,9 mm che esorbitano totalmente dai valori finora noti. Pertanto il range di questa popolazione si pone tra 2,6 e 3,9 mm.

Poiché all'esame microscopico appare chiaro che gli esemplari di questa popolazione di *O. surinamensis* appartengono al ceppo "*bicornis*" (RATTI, 2007), caratterizzato da due espansioni corniformi presso la base delle antenne, prevalentemente mediterraneo e di dimensioni medio-grandi, si può concludere che almeno quattro esemplari di questa forma appartenenti alla popolazione del Parco delle Cascine supera la lunghezza massima finora indicata dai vari autori per la specie di 0,2 mm (2 es.) e 0,4 mm (2 es.).

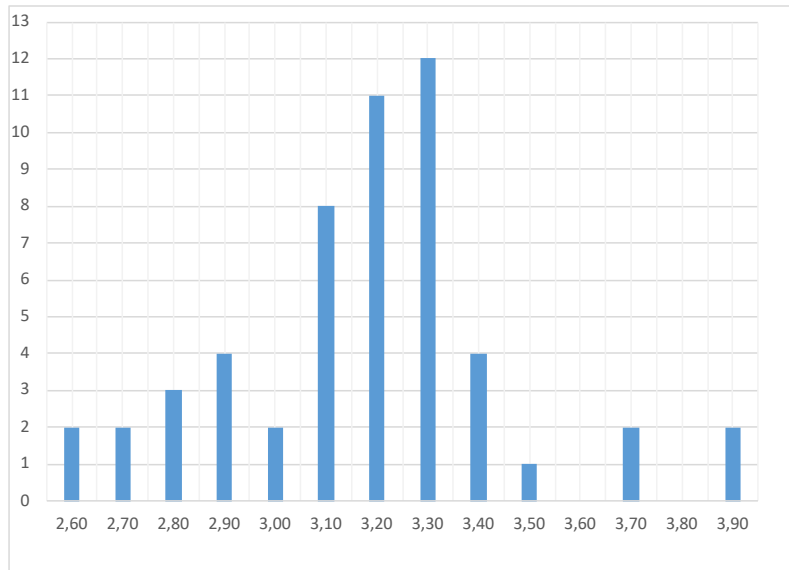


Figura 2 - *Oryzaephilus surinamensis*: in ascisse le diverse classi di lunghezza, in ordinate il numero di individui per ciascuna classe.

Bibliografia

- AITKEN A.D., 1966. A strain of small *Oryzaephilus surinamensis* (L.) (Coleoptera, Silvanidae) from the Far East. *Journal of Stored Products Research*, 2: 45-55.
- AMOS T.G. & DENNLER S.N., 1969. A comparison of three strains of *Oryzaephilus surinamensis* (L.) (Col., Silvanidae) on a temperature-moisture gradient. *Journal of Stored Products Research*, 5: 173-175.
- ASHMAN F. & HIGGS G.A., 1968. A horned strain of *Oryzaephilus surinamensis* (L.) (Coleoptera, Silvanidae) from the Mediterranean region. *Journal of Stored Products Research*, 4: 203-211.
- HALSTEAD D.G.H., 1980. A revision of the genus *Oryzaephilus* Ganglbauer, including descriptions of related genera (Coleoptera: Silvanidae). *Zoological Journal of the Linnean Society*, 69: 271-574.
- LOMPE A., 2002. Die Käfer Europas. Ein Bestimmungswerk im Internet. <http://www.coleo-net.de>
- PERRIER R., 1967. La Faune de la France en tableaux synoptiques illustrée. V. Coléoptères (première partie). *Librairie Delagrave*, Paris, 192 pp.
- PORTA A., 1929. Fauna Coleopterorum Italica. Vol. III. Diversicornia. *Stabilimento Tipografico Piacentino*, Piacenza, 466 pp.
- PORTEVIN G., 1931. Histoire naturelle des Coléoptères de France. Tome II. Polyphaga: Lamellicornia, Palpicornia, Diversicornia. *Paul Lechevalier et fils*, Paris, 542 pp.
- PRUDEK P., 2009. Icones Insectorum Europae Centralis. Coleoptera: Silvanidae, Passandridae, Cucujidae, Laemophloeidae. *Folia Heyrovskyana, Series B*, 12: 1-12.
- RATTI E., 2007. I Coleotteri Silvanidi in Italia (Coleoptera Cucujoidea Silvanidae). *Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Venezia*, 58: 83-137.
- ROCCHI S., TERZANI F. & MASCAGNI A., 2023a. *Tachyta nana* (Gyllenhal, 1810) un carabide di ambienti corticicoli (Coleoptera: Carabidae). *Onychium*, 16 (1): 11-14.
- ROCCHI S., TERZANI F. & MASCAGNI A., 2023b. Coleotteri corticicoli e fungivori raccolti a Firenze (Toscana) nel Parco delle Cascine e nelle sue immediate vicinanze (Coleoptera). *Onychium*, 16 (2): 25-50.
- SPARACIO I., 1997. Coleotteri di Sicilia. Parte II. *L'Epos*, Palermo, 206 pp.
- TERZANI F., MASCAGNI A. & ROCCHI S., 2021. Segnalazioni faunistiche 191 - *Stricticollis tobias* (Marseul, 1879) (Insecta: Coleoptera: Anthicidae). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 54: 239-240.

- TERZANI F. & ROCCHI S., 2022. Presenza di *Stenosis sardoa ardoini* Canzoneri, 1970 nel Valdarno Medio e Superiore (Toscana, Italia Centrale) (Coleoptera Tenebrionidae). *Onychium*, 15: 75-79.
- TERZANI F., ROCCHI S. & MASCAGNI A., 2024. Sulla presenza storica o attuale di alcuni grandi Coleotteri nel Parco delle Cascine (Firenze, Toscana). *Onychium*, 17 (1): 3-11.
- VOGT H., 1967. Familie: Cucujidae, pp. 83-104. In: FREUDE H., HARDE K.W. & LOHSE G.A. Die Käfer Mitteleuropas, 7. Goecke & Evers, Krefeld, 310 pp.

Ricevuto: 07 Luglio 2024

Accettato: 15 Luglio 2024